

Comunicato Stampa

1.850.000 EURO DA AGEOP PER LA RICERCA. CINQUE ANNI DI PROGETTI PER L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI DI BOLOGNA

Ben 17 progetti pensati per accompagnare i bambini e le loro famiglie in tutto il percorso di cura delle malattie oncologiche: dalla diagnosi (anzi, addirittura dalla fase di prevenzione, rivolta soprattutto ai pazienti maggiormente a rischio) fino al trapianto di cellule staminali, passando per laboratori di arte terapia, gruppi di auto mutuo aiuto e diverse modalità di supporto psicologico. È questa, in estrema sintesi, l'anima del nuovo accordo quadro tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna ed A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS per la fornitura di attività di supporto a ricerca e assistenza nel quinquennio 2019-2023 nelle quali, grazie ad un investimento da parte dell'associazione di almeno 1 milione e 850mila euro, saranno impegnati ben 13 tra biologi, onco-ematologi e psicologi. Un'intesa che prevede l'assunzione di ben 13 tra biologi, onco-ematologi e psicologi, per un investimento da parte dell'associazione di almeno 1 milione e 850mila euro. Fondi che peraltro vanno considerati come una base di partenza, dal momento che potrebbero anche aumentare in base al numero di utenti e di volontari coinvolti.

Non si tratta del primo accordo quadro stipulato tra Ageop Ricerca e l'Azienda. Già nel 2013 e nel 2015, infatti, erano stati rispettivamente firmati un biennale e un triennale. La principale novità della nuova intesa – oltre **all'aumento del numero di progetti**, che passano **da 13 a 17** – sta allora nella sua **durata, estesa a cinque** anni in modo da strutturare la collaborazione in maniera ancora più solida e **garantire continuità** tanto ai pazienti quanto ai professionisti. Rispetto alle passate edizioni, inoltre è stata posta ancora più attenzione alla ricerca scientifica con l'obiettivo di favorire anche così una crescita all'interno del Policlinico e di ottenere una ricaduta sulla qualità della cura. Tutti e 17 i progetti in ogni caso **affiancano allo studio anche una componente di assistenza diretta ai pazienti**. Per ogni capitolo è poi prevista **una fase di formazione** strettamente aderente al progetto in corso e **una di rendicontazione**, da effettuare **due volte l'anno**.

All'interno di questo complesso pacchetto, ben quattro progetti sono portati avanti da onco-ematologi. Particolarmente rimarcabile, in questo senso, è il gruppo di lavoro dedicato alla stesura di "Raccomandazioni diagnostiche e follow up per pazienti pediatriche affetti da sindromi genetiche predisponenti alle mielodisplasie". Il progetto, pensato per quei bambini che per questioni genetiche hanno maggiori probabilità di sviluppare leucemie o altri sindromi mielodisplastiche,

mira infatti a coprire un vero e proprio “buco nero” nella gestione di questi pazienti. Ma meritano attenzione anche i titoli dedicati alla stesura di "Linee di indirizzo per la gestione delle urgenze in ambito onco-ematologico pediatrico", all'implementazione della "diagnostica e della gestione di pazienti con alterazioni del sistema immunitario" e al "trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche", temporaneamente sospeso in attesa di trovare un referente. Sarà invece portato avanti da una radioterapista specializzata e formata, grazie a Ageop Ricerca, tra Parigi, New York, Aviano e Milano, infine, il progetto dedicato allo studio sulla "qualità della vita nei pazienti pediatrici radio trattati".

Parecchia importanza è stata dedicata anche all'accompagnamento psicologico al trattamento. Oltre ai già citati laboratori di Arte Terapia, dedicati tanto ai piccoli pazienti quanto ai loro famigliari, e ad un percorso formativo preciso e puntuale pensato per chi si candida a diventare volontario Ageop Ricerca, l'associazione finanzia infatti altri 4 percorsi di psicodiagnosi e pianificazione. La presa in carico globale del paziente necessita di progetti che non si limitino esclusivamente al day hospital e ai momenti di ricovero, ma che seguano il bambino e la sua famiglia in tutto il percorso: è per questo che sono stati pensati interventi di psicoterapia per pazienti in età scolastica ed adolescenziale, così come interventi di supporto psicologico di tutto il nucleo familiare. Rientrano in questa categoria anche i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolti ai genitori di pazienti pediatrici affetti da patologia oncologica, i quali possono contare anche su mediatori culturali pensati soprattutto per i casi provenienti dall'estero.

C'è spazio, infine, anche per i biologi, con addirittura sei progetti dedicati. Dalla “Gestione di percorsi di certificazione per la sperimentazione di nuovi farmaci in ambito onco-ematologico” alla “Riformulazione del pannello diagnostico molecolare degli esordi di Leucemia Pediatrica”, passando per lo “Sviluppo e applicazione delle tecniche di citogenetica classica e molecolare per la diagnosi, la stratificazione prognostica e il monitoraggio delle neoplasie pediatriche”. Alcune ricerche, poi, si concentrano maggiormente su specifiche patologie: ne sono un esempio la “Rilevazione di acidi nucleici circolanti nel sangue periferico come monitoraggi di pazienti pediatrici affetti da Neuroblastoma”, la “Valutazione e caratterizzazione del setting immunologico in corso di infezioni da Adenovirus” e la “Riformulazione del pannello diagnostico biologico molecolare degli esordi di Leucemia Pediatrica”.

A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS

via Massarenti, 11 - 40138 Bologna - Tel. 051/399621 Fax 051/309650 - www.ageop.org

Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico S. Orsola Malpighi - Oncologia ed Ematologia Pediatrica “Lalla Seràgnoli”
promozione.ageop@aosp.bo.it - cc postale 14704407 - IBAN IT73C0200802483000001431119

Dona ad A.G.E.O.P. il tuo 5x1000. Ne sarai felice. Codice fiscale 91025270371